

Comitato Esecutivo del 4 maggio 2021

Punto 1 all' ODG

Approvazione del verbale della riunione precedente

ALLEGATO 1.1

Verbale della riunione del 19 gennaio 2021

Verbale di riunione del Comitato Esecutivo del 19 gennaio 2021

L'anno 2021, il giorno 19 del mese di gennaio, alle ore 11.00, in collegamento video per le restrizioni imposte dai provvedimenti governativi sull'emergenza Covid-19, ai sensi dell'art. 13, comma 8, dello statuto, si è riunito il Comitato Esecutivo di ASSIFACT - Associazione Italiana per il Factoring, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della riunione precedente
2. Comunicazioni
3. Acquisto della qualità di Associati (art. 3 statuto sociale): criteri di ammissione
4. SACE e garanzia su operazioni pro soluto
5. DOD e factoring
6. Progetto FactDesk
7. Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione relativa al factoring
8. Attività delle Commissioni Tecniche e dei Gruppi di lavoro
9. Varie ed eventuali

Assume la Presidenza il Presidente dell'Associazione Fausto Galmarini, il quale chiama a fungere da Segretario verbalizzante il Segretario Generale dell'Associazione Alessandro Carretta e, constatata la presenza dei Vice Presidenti Massimiliano Belingheri, Simone Del Guerra, Stefano Firpo, Paolo Licciardello, Alessandro Ricco, dei Consiglieri Paolo Alfieri, Enrico Buzzoni, Dario Greco e del Past President Rony Hamaui, preso atto che sono altresì presenti i revisori Massimo Gianolli e Carlo Zanni, dichiara validamente costituita la riunione per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Approvazione del verbale della riunione precedente

Il verbale della riunione del 20 ottobre 2020 (allegato 1.1) viene approvato all'unanimità.

2. Comunicazioni

Le informazioni relative all'andamento del mercato del factoring nell'anno 2020 non sono ancora disponibili, causa il ritardo di alcuni Associati nella comunicazione dei propri dati all'Associazione, e verranno diffusi non appena possibile (allegato 2.1, eliminato). Dalle prime evidenze provvisorie emerge comunque la sostanziale prosecuzione della tendenza al calo del mercato, già rilevata nei mesi precedenti.

L'Associazione sta avviando una nuova indagine sulla domanda di factoring, nella prospettiva fintech. E' previsto a breve un incontro con E&Y, che si è dichiarata disponibile a collaborare, per predisporre un possibile piano d'azione comune.

E' stata completata la migrazione alla nuova area riservata del sito associativo, che comporta per l'attivazione delle utenze una procedura di accreditamento gestita individualmente (allegato 2.2). Per facilitare il rilascio delle credenziali ai membri del Consiglio, è previsto nei prossimi giorni un contatto diretto da parte della segreteria dell'Associazione.

È allo studio il rinnovamento della rivista Fact&News, con l'obiettivo di trasformarla in un magazine online, agganciato al sito dell'Associazione. Ciò comporterà una revisione della politica editoriale, con un diretto coinvolgimento degli Associati e, tra questi in particolare, dei membri del Comitato Esecutivo, invitati a fornire esplicitamente il proprio contributo alla rivista. Parallelamente si sta procedendo ad un rafforzamento della presenza di Assifact sui social media, in questa approssimazione soprattutto LinkedIn, che richiede, anche in questo caso, il coinvolgimento degli Associati, a livello individuale (allegato 2.3).

L'Associato GBM Banca S.p.A. ha modificato la propria denominazione sociale in "AIGIS BANCA S.p.A."

Per quanto riguarda la Survey - Factoring e misure a contrasto degli effetti economici del COVID-19, è stato aggiornato il questionario, con l'introduzione di alcune nuove informazioni richieste e di alcuni chiarimenti e precisazioni (allegato 2.4).

Il Presidente e il Segretario Generale presentano l'aggiornamento della situazione in tema di incarichi esterni e interni dei membri del Consiglio (allegato 2.5). Allo stato, restano da attribuire gli incarichi relativi al Comitato Guida DAP ed alla Presidenza della Commissione Segnalazioni di Vigilanza e Centrale Rischi. Viene, quindi, rivolto ai presenti l'invito per una candidatura negli incarichi vacanti.

La presentazione agli Associati del Rapporto KPMG: I bilanci delle società di factoring italiane - trend e prospettive – avrà luogo il 16 febbraio 2021.

3. Acquisto della qualità di associati (art. 3 statuto sociale): criteri di ammissione

L'art. 3 dello Statuto associativo definisce in maniera puntuale i requisiti oggettivi per l'acquisto della qualità di Associato Ordinario. L'assenza di uno o più dei requisiti previsti per gli Associati Ordinari definisce la qualifica di Associato Corrispondente. Il medesimo articolo si chiude con le caratteristiche qualitative di ammissibilità all'Associazione per gli Associati Sostenitori.

Anche il Codice Antitrust adottato dall'Associazione disciplina espressamente le "regole relative all'ammissione", evidenziando l'importanza di adottare criteri oggettivi che possano garantire che "le procedure di accesso all'Associazione non sono discriminatorie e non attribuiscono alcun vantaggio competitivo agli Associati".

Alla luce di alcune recenti prospettive di adesione all'Associazione da parte di figure nuove, appare necessario fare un approfondimento sul tema per definire i criteri oggettivi di ammissibilità e la qualifica da attribuire.

In particolare, si ritiene opportuno valutare i seguenti soggetti: mediatori creditizi, Fintech (non vigilate) e piattaforme digitali di gestione dei crediti (allegato 3.1).

Il mediatore creditizio svolge la funzione di mettere in relazione, anche attraverso attività di consulenza, le banche e gli intermediari finanziari, fra cui le società di factoring, con la potenziale clientela “senza essere legato ad alcuna delle parti da rapporti che ne possano compromettere l'indipendenza” (art 128 sexies TUB).

Proprio in relazione al connotato di indipendenza dall'intermediario finanziario, si ritiene che tale attività non possa essere ricondotta all'esercizio “indiretto” dell'attività di factoring. Si ritiene inoltre che il citato richiamo all'indipendenza, che è requisito giuridico per i mediatori e requisito reputazionale per le banche e gli intermediari, porti ad escludere la possibilità di annoverare i mediatori nel perimetro degli Associati.

In relazione a quanto sopra, il Comitato Esecutivo delibera che non ricorrono i presupposti oggettivi per poter accogliere la domanda di adesione di mediatori creditizi, neppure con la qualifica di Associati Sostenitori.

Per le Fintech e le piattaforme digitali di gestione dei crediti (non vigilate), che si trovano a svolgere in outsourcing processi core del factoring, possono valere le considerazioni riferibili appunto, più in generale, ai “Soggetti che esercitano in outsourcing processi core del factoring”, attualmente classificati fra gli Associati Corrispondenti.

In relazione a quanto sopra, il Comitato Esecutivo delibera che ricorrano i presupposti oggettivi per poter accogliere la domanda di adesione di Fintech e piattaforme digitali di gestione dei crediti (non vigilate), con la qualifica di Associati corrispondenti.

4. Sace e garanzia su operazioni pro soluto

L'Associazione, attraverso il proprio gruppo di lavoro, ha partecipato alla predisposizione delle Condizioni generali SACE relative alla garanzia sulle operazioni pro soluto (allegato 4.1).

E' previsto un webinar, organizzato da Sace e rivolto agli Associati, con l'obiettivo di dare ampia diffusione e conoscenza dell'avvenuta integrazione dell'operatività relativa al factoring, e fornire indicazioni operative sulla piattaforma e sulle relative funzionalità, che avrà luogo il 22 gennaio (allegato 4.2).

5. DOD e factoring

Il Presidente aggiorna il Comitato Esecutivo in merito ai contatti con EUF e EBA per la condivisione della proposta operativa incentrata sulle differenze tra il rischio di credito ed il rischio di dilution nella prospettiva della DoD. In questa approssimazione, il documento predisposto dall'Associazione è in discussione presso la EUF. Quest'ultima ha già preso contatto, tramite il proprio lobbista Euralia, con alcuni parlamentari europei, visto che in questo momento il fronte aperto potrebbe essere quello del processo legislativo, in aggiunta ad eventuali nuove linee interpretative in sede EBA. In tale ambito è emerso peraltro il tema dell'assenza di dati europei relativi

al fenomeno degli scaduti “falsi positivi”, conseguenti alla nuova DoD, disponibili per ora solamente per l'Italia. L'EUf ha sollecitato tutti gli associati, con l'eccezione di Assifact che vi ha già provveduto, a far pervenire entro fine gennaio 2021 i dati di impatto della new dod, al fine di proseguire l'interlocuzione con EBA. Il Presidente informa che, da un'analisi preliminare dei dati sin qui raccolti, il problema dei falsi positivi non si porrebbe unicamente per il mercato italiano e quindi auspica adeguata attenzione da parte del Regulator.

Come suggerito dal Consiglio dell'Associazione, i dati saranno riferiti al contesto delle imprese e non specificamente della PA sulla quale vi sarebbe una ritrosia pregiudiziale da parte di EBA (allegato 5.1).

6. Progetto FactDesk

Per quanto riguarda la predisposizione di un progetto di dettaglio contenente servizi, dati, modello di business della piattaforma, costi e ricadute sugli Associati, che risulta necessario avviare in questa fase, è opportuno richiedere la collaborazione di Accenture, che è già intervenuta nella fase iniziale. A questo scopo può essere dedicato lo stanziamento di euro 20.000 già deliberato dal Consiglio per lo studio preliminare dell'iniziativa Fact Desk e per il momento non utilizzato. Il Comitato Esecutivo approva all'unanimità.

Per quanto riguarda l'acquisizione di un parere legale esterno sulla compliance dell'iniziativa rispetto alla normativa sulla protezione dei dati, appare preferibile in questa approssimazione, se possibile, attivare un contatto diretto con l'Autorità garante, con la collaborazione di MEF e Agenzia delle entrate, per acquisire un eventuale orientamento preliminare, che sarà semmai seguito da un nostro approfondimento legale. Il Comitato Esecutivo approva all'unanimità.

7. Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione relativa al factoring

Il monitoraggio normativo relativo all'attività parlamentare ed agli iter legislativi in corso (allegato 7.1) mette in evidenza l'estensione del perimetro Garanzia Italia alle operazioni di factoring pro soluto, di cui alla Legge di Bilancio per il 2021. Quest'ultima contiene anche l'istituzione di una Piattaforma telematica dedicata alla compensazione di crediti e debiti derivanti da transazioni commerciali, sulla quale sono in corso approfondimenti. Viene anche segnalata, nell'ambito della Camera dei Deputati, una proposta di legge, che si compone di un solo articolo, con l'obiettivo di introdurre l'accettazione espressa della cessione da parte degli enti pubblici locali e applicare il principio del silenzio rifiuto entro 45 gg dalla cessione. Si riportano infine i testi di due interrogazioni parlamentari sulle nuove disposizioni in materia di default, in una delle quali viene anche citato lo studio di Assifact sugli effetti delle nuove norme sulla rilevazione della qualità dei crediti oggetto delle operazioni di factoring.

In occasione dei recenti contatti istituzionali per l'esame della Legge di bilancio, è emersa l'opportunità di avviare un contatto con l'ANCI, al fine di valutare la fattibilità di un tavolo comune di discussione sui crediti acquistati dai factor e vantati verso gli enti locali, che costituisce sovente un tema oggetto di iniziative parlamentari non sempre

in linea con gli interessi delle imprese che utilizzano il factoring. Il Comitato esecutivo approva questo indirizzo d'azione e invita l'Associazione a prendere contatto con esponenti dell'ANCI.

L'Associazione ha risposto alla consultazione pubblica relativa alla bozza della circolare che fornisce chiarimenti in tema di meccanismi transfrontalieri soggetti all'obbligo di comunicazione – decreto legislativo del 30 luglio 2020, n. 100, posta in consultazione dall'Agenzia delle Entrate (allegato 7.2).

8. Attività delle Commissioni Tecniche e dei Gruppi di lavoro

Il Segretario Generale presenta il programma delle attività formative previste per il 2021 (allegato 8.1), che verrà diffuso presso tutti gli Associati.

Il Comitato Esecutivo prende atto con soddisfazione dell'ampiezza e dell'articolazione delle iniziative previste ed invita l'Associazione a diffondere per quanto possibile il programma direttamente ai potenziali destinatari, costituiti dal personale degli Associati, così come, per quanto di interesse, anche alla clientela del factoring, per il tramite dei propri contatti istituzionali.

La Commissione Controlli interni ha avviato un'indagine sulle frodi nel factoring, in collaborazione con E&Y, finalizzata ad una ricognizione dei casi rilevati ed alla predisposizione di buone pratiche, in una prospettiva di prevenzione delle frodi.

9. Varie ed eventuali

Il Segretario Generale presenta la proposta di revisione dell'assetto organizzativo dell'Associazione (allegato 9.1). In particolare, è previsto che Barbara Perego assuma le mansioni a suo tempo assegnate a Liliana Corti, con riferimento anche ai compiti amministrativi e contabili ed ai rapporti con le banche e, in tale ambito, abbia accesso ai servizi informativi forniti dalle piattaforme di home banking delle banche con le quali l'Associazione intrattiene rapporti. Il nuovo assetto darà inoltre maggiore visibilità ai ruoli assegnati a Nicoletta Burini e Diego Tavecchia, responsabili rispettivamente del Servizio Relazioni Istituzionali, Media e Formazione e del Servizio Studi, Commissioni Tecniche e Affari Internazionali. Il Presidente esprime il proprio apprezzamento, alla luce delle competenze dimostrate e dell'egregio lavoro svolto per l'Associazione.

Il Comitato Esecutivo approva all'unanimità.

Alle ore 12.30, null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta viene tolta.

IL SEGRETARIO
(Alessandro Carretta)

IL PRESIDENTE
(Fausto Galmarini)